

	Provincia di MODENA
	Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

n. 18 del 06 luglio 2015

PREVISIONI DEL TEMPO

METEO: SETTIMANA ANCORA IN CONDIZIONI DI DISAGIO BIOCLIMATICO

Alta pressione africana, ampio soleggiamento e ondata di caldo, anche per la nuova settimana.

(19/07/15)

L'alta pressione persisterà ancora sul Mediterraneo, determinando condizioni di caldo umido per l'intera settimana. Le temperature massime si confermeranno intorno a 37-39 gradi, con punte attorno a 40 gradi sulle aree di pianura interne, fatta eccezione per le zone montuose. Sulla costa, la presenza della brezza dal mare manterrà le massime su valori più bassi comunque attorno a 35 gradi. I valori minimi della notte saranno in genere compresi tra 20 e 25 gradi.

Sabato, 18 luglio, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile ha emanato una nuova allerta per calore, che aggiorna la precedente prolungando la fase di attenzione sul territorio regionale fino alle ore 20 di mercoledì, 22 luglio.

Il tempo sarà in prevalenza soleggiato, tranne temporanee velature e qualche cumulo a evoluzione diurna sul crinale dell'alto Appennino, dove non si può escludere qualche locale rovescio in particolare nel pomeriggio di mercoledì 22 luglio.

Si rammenta che la quasi totalità dei termometri, da quelli montati sulle automobili o sui display delle farmacie, come pure quelli professionali, tende a misurare valori superiori a quelli reali, o perché non opportunamente posizionati e schermati dalla radiazione solare e infrarossa, prevalentemente in quelli del primo tipo, o perché non ventilati a sufficienza dentro lo schermo di protezione, in presenza di soleggiamento intenso e scarsa ventilazione naturale.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultate le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)

BOLLETTINO IRRIGAZIONE

Elaborazione del 13/07/2015

Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, mais, soia, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, pomodoro da industria e tutte le orticole in pieno campo, colture arboree e i vigneti.

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente fino alla fase di invaiatura.

E' importantissimo irrigare il mais al fine di portare il terreno nelle migliori condizioni di umidità, che possano permettere al mais una elevata emissione del polline e un'abbondante allegagione. Pertanto è consigliabile non rimandare le irrigazioni al momento in cui le piante mostrano sintomi di stress, ma piuttosto di prevenire situazioni di deficit idrico. A tal proposito si ricorda che nel mais si verifica un calo di resa, rispetto a quella potenziale, quando l'umidità del terreno non è a livelli ottimali, cioè ancor prima che si verificano sintomi di stress. A coloro che non sono dotati di sistemi per il rilevamento e calcolo dell'umidità del terreno o di bilanci idrici, si consiglia l'uso gratuito di Irrinet per evitare perdite di produzione.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

Livello PO al punto rilevamento SABBIONCELLO

Data	Livello
13.07.2015	mt. 8.62

Si raccomanda di non sottovalutare i consumi colturali (evapotraspirati) che risultano ai livelli massimi stagionali per la maggior parte delle colture. I consumi specifici riferiti alle sopraccitate colture sono disponibili gratuitamente sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita

COLTURE ERBACEE

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase: chiusura file

OIDIO si segnala presenza. In caso di attacchi in forma epidemica intervenire con fungicidi specifici

CERCOSPORA: dal 18 giugno, in funzione dell'andamento stagionale e della eventuale presenza di sintomi, è possibile intervenire con fungicidi specifici.

POMODORO fase: sviluppo vegetativo

PERONOSPORA in campo si rilevano infezioni. Mantenere un'adeguata protezione della coltura intervenendo in previsione di pioggia o con condizioni favorevoli alla malattia, con fungicidi specifici.

NOTTUA GIALLA si sono rilevate catture, anche se non su tutto il territorio. Controllare la coltura e se si supera la soglia (2 piante su 30 infestate da uova o larve) intervenire con insetticidi specifici.

RAGNO ROSSO in caso di presenza di focolai precoci intervenire con insetticidi specifici.

MAIS

PIRALIDE: continuano le catture. Intervenire da questa fase con insetticidi specifici.

DIABROTICA: presenza degli adulti in calo

SOIA chiusura interfila

RAGNETTO ROSSO: in presenza di 10 forme mobili per foglia (campione di 100 foglie) intervenire con acaricidi. Se la soglia viene superata solo sui bordi dell'appezzamento, limitarsi a trattare quest'ultimi.

Se si considera di intervenire con lanci di *Phytoseiulus persimilis* la soglia di intervento è di 0,1-0,2 acari per foglia.

COLTURE ARBOREE

PESCO fase accrescimento frutti – raccolta

ANARSIA: in campo si segnala presenza di danni. Intervenire Dopo 8-9 giorni da superamento soglia (7 adulti/trappola/settimana o 10 adulti/trappola/2 settimane) con insetticidi specifici

CIDIA MOLESTA: inizio terzo volo, continua la nascita larvale. Al superamento della soglia (10 catture per trappola a settimana) utilizzare insetticidi specifici.

OIDIO: sulle varietà sensibili, nelle zone ad alto rischio di collina o in pescheti con forti infezioni negli anni precedenti intervenire con fungicidi specifici.

SUSINO fase accrescimento frutti

CIDIA FUNEBRANA: è iniziato il nuovo volo. Si prevede l'inizio dell'ovodeposizione in settimana. Al superamento di 10 catture/trappola/settimana, intervenire con ovicidi. Dalla prossima settimana intervenire con larvicidi.

MELO fase accrescimento frutti

TICCHIOLATURA continuare la difesa dove sono presenti macchie sulla vegetazione per limitare le infezioni secondarie che si verificano anche con nebbie o rugiade. Nei frutteti infetti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando fungicidi specifici.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione continua, catture disformi generalmente a bassi livelli. In campo si rilevano uova in diversi stadi. Il modello stima la presenza del 98-99% circa di adulti, 20 di uova e 50 70% di larve. Dove si supera la soglia di 2 catture per trappola/settimana, intervenire con larvicidi.

EULIA ARCHIPS PANDEMIS si segnala l'inizio del volo.

PERO fase accrescimento frutti – raccolta precoci

TICCHIOLATURA continuare la difesa dove sono presenti macchie sulla vegetazione per limitare le infezioni secondarie che si verificano anche con nebbie o rugiade. Nei frutteti infetti si consiglia di mantenere protetta la vegetazione utilizzando fungicidi specifici.

MACULATURA BRUNA le condizioni climatiche sono di rischio medio. Si registrano sintomi presenti in campo. Si consiglia di continuare una difesa adeguata mantenendo protetta la vegetazione soprattutto in concomitanza d'irrigazioni o con elevata umidità, utilizzando fungicidi specifici.

CARPOCAPSA il volo di seconda generazione continua, catture disformi generalmente a bassi livelli. In campo si rilevano uova in diversi stadi. Il modello stima la presenza del 98-99% circa di adulti, 20 di uova e 50-70% di larve. Dove si supera la soglia di 2 catture per trappola/settimana, intervenire con larvicidi.

EULIA ARCHIPS PANDEMIS si segnala l'inizio del volo.

MIRIDI prestare particolare attenzione nei frutteti dove si sono verificati danni nella scorsa annata e in vicinanza di medicaie, soprattutto in concomitanza di sfalci.

CIMICI Halyomorpha si rilevano presenze in aumento di adulti e forme giovanili. Verificare la situazione aziendale soprattutto dove si sono verificati danni nell'annata precedente.

VITE fase accrescimento grappolo

PERONOSPORA in campo si rileva la presenza d' infezioni. In base agli interventi precedenti mantenere protetta la vegetazione preferibilmente con fungicidi specifici .

OIDIO utilizzare prodotti specifici.

TIGNOLETTA inizio terzo volo.

FLAVESCENZA DORATA: aumento dei sintomi e presenza di scafoideo. Si raccomanda di eliminare le parti colpite.

Nell'ambito delle Prescrizioni emanate dal Servizio Fitosanitario Regionale, ([QUI](#) la determina) anche nel 2015 è obbligatorio effettuare su tutto il territorio provinciale **DUE TRATTAMENTI** insetticidi contro Scaphoideus titanus, vettore della Flavescenza dorata della vite.

Da questa fase si può posizionare il SECONDO INTERVENTO, dopo circa 30 giorni dal primo, comunque entro il 31 luglio 2015 con: Acetamiprid (Epic SL) o Clorpirifos-etile (max 1 trattamento), Clorpirifos-metile (max 1 trattamento), Etofenprox o Thiametoxam (max 1 trattamento)

ATTENZIONE è vietato l'impiego di FOSFORGANICI per le aziende che aderiscono alla DIA. Prima di eseguire qualsiasi trattamento insetticida è obbligatorio eliminare eventuali piante spontanee fiorite sfalciando il coticco erboso sottostante il vigneto, 24-48 ore prima dell'intervento.
